



# Città Metropolitana di Messina

IV DIREZIONE "Servizi Tecnici Generali"  
Edilizia Scolastica



**ISTITUTO D'ARTE**  
(C.da Forno Antico)

Capo d'Orlando (ME)

**LAVORI URGENTI PER IL RIFACIMENTO DEGLI INTONACI INTERNI, DELLA PAVIMENTAZIONE E SISTEMAZIONE DELL'IMPIANTO ELETTRICO DELLA PALESTRA DELL'ISTITUTO D'ARTE SEZ. ASS. DEL "L. PICCOLO" NEL COMUNE DI CAPO D'ORLANDO.**

## PROGETTO ESECUTIVO

**RELAZIONE TECNICA**

TAV.

**01**

IL PROGETTISTA:  
Geom. Nicolò ANNA

Approvazione in linea tecnica:

n. 29/2019 del 30.10.2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Antonino MICELI)

DATA 26.Agosto.2019

**AGGIORNATO**

## **Indice**

<b>1. PREMESSA</b>	<b>2</b>
<b>2. FINALITA' E TIPOLOGIA</b>	<b>3</b>
<b>3. CARATTERISTICHE GENERALI</b>	<b>3</b>
<b>4. INQUADRAMENTO TERRITORIALE</b>	<b>4</b>
<b>5. PRINCIPALI DISPOSIZIONI DI LEGISLATIVE</b>	<b>5</b>
<b>6. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO</b>	<b>6</b>
<b>7. CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO</b>	<b>7</b>

## 1. Premessa

Tra i compiti istituzionali della Città Metropolitana di Messina rientra quello relativo alla costruzione e manutenzione di edifici scolastici di istruzione secondaria superiore.

Il progetto scaturisce da una necessità inderogabile, resasi necessaria, dalle condizioni dell'istituto in esame, per rendere agibile il locale adibito alle attività fisiche e/o garantire la salubrità degli ambienti e la stessa vivibilità dell'ambiente educativo nel contesto igienico sanitario.

La presente relazione, parte integrante del progetto esecutivo allegato, riguarda i *“Lavori urgenti per il rifacimento degli intonaci interni, della pavimentazione e sistemazione dell'impianto elettrico della palestra dell'Istituto d'Arte sez. ass. del "L. Piccolo" nel Comune di Capo d'Orlando”*, il progetto si articola nel rispetto dei vincoli esistenti e soprattutto dei limiti di spesa prestabiliti. La soluzione progettuale quindi discende dalla fattibilità amministrativa e tecnica, quindi dai costi nonché dagli schemi grafici con i quali sono stati individuate le caratteristiche dimensionali, senza trascurare l'evidente ed **urgente necessità di intervento**. Pertanto a seguito dai sopralluoghi eseguiti dai tecnici responsabili della zona, si è provveduto ad effettuare un attento esame, dal quale sono emerse diverse urgenze e necessità di lavorazioni da effettuare, pertanto si sono stabiliti i lavori più urgenti e improrogabili da realizzare, il tutto dettato soprattutto dalla disponibilità economica.

Gli elaborati progettuali dei *“Lavori urgenti per il rifacimento degli intonaci interni, della pavimentazione e sistemazione dell'impianto elettrico della palestra dell'Istituto d'Arte sez. ass. del "L. Piccolo" nel Comune di Capo d'Orlando”*, riportano l'indicazione dei lavori da eseguire, quindi i lavori da realizzare sono identificabili per forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto include anche il Capitolato Speciale d'Appalto, che regola l'intero appalto. Il quadro economico comprende gli oneri inerenti le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici ai sensi dell'art. 113 comma 2 e 3 del Decreto Legislativo n. 50 del 18.04.2016 disposizioni per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/U, compresi gli oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza ai sensi del Decreto Legislativo n° 81 del 09.04.2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 106 del 03.08.2009.

Il progetto é redatto in modo da assicurare il coordinamento dell'esecuzione dei lavori, tenendo conto del contesto e dei problemi dell'accessibilità, in considerazione che in tali lavori non si configura la possibilità che due o più imprese possano lavorare contemporaneamente.

## 2. Finalità e Tipologia

L'intervento oggetto del presente progetto, attinente il comprensorio scolastico del Comune di Capo d'Orlando, consiste nel rendere agibile il locale adibito ad attività fisica (palestra), quindi, la realizzazione della pavimentazione, l'impianto di illuminazione della stessa palestra con l'installazione di faretti LED, la realizzazione di protezioni sui pilastri esistenti e l'installazione della porta di accesso al locale magazzino, l'edificio in esame è il "Corpo A" dell'Istituto d'Arte di Via Forno.

Pertanto, tali opere saranno realizzate principalmente per la fruibilità in sicurezza del locale in esame, quindi per migliorare le condizioni abitative dell'istituto, ed i lavori di maggior rilevanza previsti consistono nella realizzazione della pavimentazione in gomma, protezione antinfortunistica dei pilastri, la realizzazione di un impianto di illuminazione con faretti led e l'installazione della porta locale magazzino.

## 3. Caratteristiche generali

L'area su cui sorge l'edificio scolastico, situato in una zona semicentrale del comune di Capo d'Orlando e più precisamente in Via Forno.

La costruzione del plesso scolastico nel contesto comunale, particolarmente popolato, ha determinato, nel corso degli anni, effetti positivi nel territorio in cui fu inserita soprattutto per quanto riguarda all'elevazione socio-culturale. L'inserimento di tale edificio scolastico con forti capacità accentratrice e valenze sociali ha costituito un forte elemento qualificante della zona ed incentivante della pianificazione urbanistica a venire.

Esiste un buon sistema viario su gomma che consente un rapido e facile accesso al complesso scolastico. Infatti, collocandosi in prossimità semicentrale, è raggiunta con mezzi di trasporto scolastici o autonomi, pubblici e privati; inoltre l'esistente linea di autobus, opportunamente potenziata, potrebbe già garantire, nelle condizioni di massima sicurezza, un rapido collegamento tra la scuola stessa ed il territorio limitrofo servito.

L'area in cui è insediato il fabbricato si estende per tutta la totalità in piano. Presenta caratteristiche di regolarità ed omogeneità è lontana da depositi e da scoli di materiali di rifiuto, da acque stagnanti e simili, nonché da strade di grande traffico.

È già provvista di opere di urbanizzazione primaria: rete stradale, fognatura, rete idrica e la rete di distribuzione per l'energia elettrica.

L'Istituto scolastico, al suo interno, è stato dotato di un piccolo spazio per lo scarico e carico merci, mentre nella strada prospiciente si trovano i parcheggi dedicati, provvisto anche di spazi per l'attività fisica coperti, che hanno integrato ed allo stesso tempo completato l'insieme delle opere di urbanizzazione primaria.

#### 4. Inquadramento territoriale

L'area individuata nella quale insiste, l'edificio scolastico ISTITUTO d'ARTE di Capo d'Orlando, sezione associata del "L. Piccolo", del quale fa parte integrante la struttura, Corpo "A", oggetto dell'intervento ed è sita a sud-ovest del centro urbano.

La zona, risulta ben collegata con il Centro cittadino e con le principali strade di accesso alla città.

Nelle sue immediate vicinanze, a meno di 1 km, sono ubicati tutti i vari luoghi di partenza ed arrivo da tutte le destinazioni, e comunque serviti da mezzi pubblici.

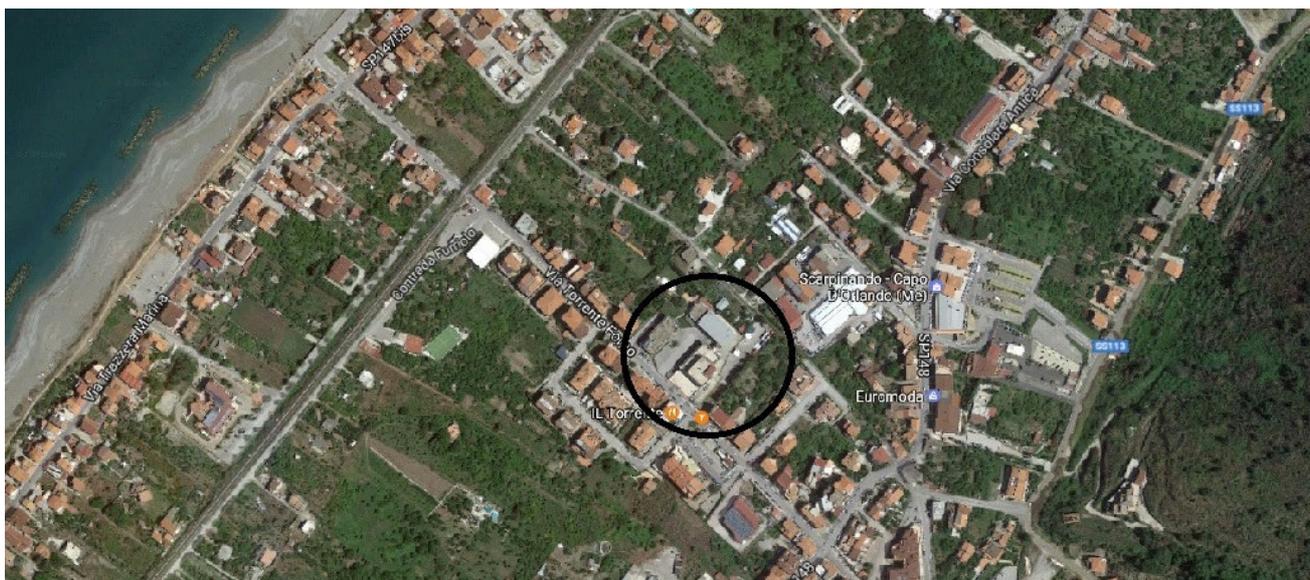


Figura 1\_ ISTITUTO D'ARTE di Via Forno a Capo d'Orlando (ME)

Analisi degli strumenti normativi, dei piani e dei programmi a carattere urbanistico ed ambientale, insistenti all'interno dell'area in oggetto e verifica della congruenza dell'opera o delle eventuali discordanze presenti.

Strumenti di Pianificazione urbanistica generale:

Lo stabile è già inserito in un'area individuata e trasformata per la realizzazione di edifici scolasti, poiché il progetto in esame, riguarda la esecuzione di opere in una porzione di edificio esistente.

Strumenti di Pianificazione urbanistica attuativa:

L'area è individuata all'interno del Comprensorio Comunale di Capo d'Orlando, poiché il progetto in esame, riguarda la esecuzione di opere in una porzione di edificio esistente.

I parametri urbanistici, non sono visualizzati poiché il progetto in esame, non riguarda ampliamenti o modifiche della sagoma di un edificio esistente e/o nuovo.

La realizzazione dell'intervento non produce un diverso utilizzo del suolo che quindi rimane a destinazione "scolastica".

Pertanto il progetto quindi non necessita del vigente iter di approvazione.

## 5. Principali disposizioni di legislative

- D. Lgs - 22 gennaio 2008, n. 37: “Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici”;
- D.M. 6 febbraio 2006: “Integrazione e modifiche al decreto Minist. 28 luglio 2005”;
- Testo coordinamento delle integrazioni e modifiche apportate con deliberazione AEEG n. 40/06 alla deliberazione AEEG n. 188/05;
- Nel rispetto della guida CEI-0-2, attenendosi al D.M. del 22-01-2008 n°37 e alla CEI 64-8/52;
- “norme sull'abbattimento delle barriere architettoniche” (D.P.R del 27.04.1978 n° 384 e successive modifiche e integrazioni);
- Legge 626/94 e 494/96, norme sulla sicurezza e salute dei lavoratori, e Decreto Legislativo n° 81 del 09.04.2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo n. 106 del 03.08.2009;
- D.Lgs. 81/2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010 regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, Pubblicato nella G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 (in vigore dal 19/04/2016) ed ultimo aggiornamento: avviso di rettifica in G.U. n. 164 del 15 luglio 2016.

## 6. Norme tecniche di riferimento

### LAVORI PUBBLICI

- L. 2248/1865 allegato F - Legge sulle opere pubbliche;
- D.M. 145/2000 - Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici;
- D.P.R. 34/2000 - Regolamento del sistema di qualificazione degli esecutori di lavori pubblici;

### EDILIZIA

- D.P.R. 380/2001 - Testo unico per l'edilizia;
- L. 23/1996 - Norme per l'edilizia scolastica;
- D.M. 18/12/1975 - Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica;
- D.M. 13/09/1977 - Modificazioni alle norme tecniche relative alla costruzione degli edifici scolastici;
- Circolare P954/4122 - Chiarimenti sull'alarghezza delle porte delle aule didattiche ed esercitazioni;
- L. 13/1989 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.G.R. 840/2009 - Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione di edifici destinati all'istruzione con riferimento al 1° e 2° ciclo statale e paritario dell'ordinamento scolastico e dei Centri di Formazione Professionale redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1 della L.R. 12/07/2007 n° 16;

### NORME TECNICHE PER LE COSTRUZIONI

- D.M. 14/01/2008 - Nuove norme tecniche per le costruzioni;
- Circolare 02/02/2009 n° 617 - Istruzioni per l'applicazione delle "Nuove norme tecniche per le costruzioni" di cui al D.M. 14/01/2008;

### PREVENZIONE INCENDI

- D.M. 26/08/1992 - Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica;
- Circolare P2244/4122 - Chiarimenti applicativi e deroghe in via generale;

### IMPIANTI

- D.M. 37/2008 - Riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno di edifici;
- D.Lgs. 192/2005 - Attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia integrato con il D.Lgs. 311/2006 - Disposizioni correttive ed integrative al D.Lgs. 192/05;
- L. 10/91 - Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;

### URBANISTICA

- D.P.R. 327/2001 - Testo unico sulle espropriazioni;

### BENI CULTURALI E AMBIENTALI

- D.Lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D.Lgs. 152/2006 - Norme in materia ambientale;
- I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

## 7. Caratteristiche dell'intervento

Per la redazione del presente progetto è stato effettuato opportuno sopralluogo, durante il quale sono emerse le criticità che di seguito verranno elencate:

- Pavimentazione della palestra pressoché inesistente, con fondo in battutto di cemento con ampie parti distaccate ed usurate;
- La palestra risulta priva di illuminazione di qualsiasi genere;
- Insistono nella parte centrale due pilastri, con spigolo vivo e privo di protezione;
- Il locale attiguo, adibito a magazzino, è privo di porta.

Pertanto, per la fruibilità del locale in sicurezza, nel presente progetto, sono state previste le seguenti lavorazioni:

- Pavimentazione in gomma ed il relativo sottofondo della Palestra;
- Impianto di illuminazione con faretti led, della Palestra;
- Protezione antinfortunistica dei pilastri posti al centro del locale;
- Installazione di una porta nel locale adibito a magazzino;
- La tinteggiatura interna;
- La verniciatura delle grate poste alle finestre.

Per quanto omesso si rimanda agli elaborati grafici di progetto.

I prezzi applicati alle singole categorie di lavoro sono desunti da regolare analisi ed in parte riportati nel Prezzario unico Regionale per i lavori pubblici anno 2019 della Regione Siciliana; pubblicato nel Decreto n. 4/Gab del 16 Gennaio 2019, che si intende integralmente allegato al presente progetto, e costituiscono l'elaborato elenco dei prezzi.

Messina li, 26.08.2019

**Il Progettista**  
Geom. Nicolò ANNA

**Il Responsabile del Procedimento**  
Geom. Antonino MICELI